

Viaggio al termine dell'*aoristic drift*. Nuove evidenze dal perfetto composto nei volgari veneti antichi

Francesca Valcamonico (OVI-CNR Firenze)

Il presente contributo mira a illustrare il fenomeno dell'*aoristic drift* in un *corpus* di testi veneti antichi per l'arco cronologico che va dall'inizio del Trecento alla fine del Cinquecento.

Si tratta del processo di graduale aoristicizzazione a cui è sottoposto il perfetto composto, che consiste nella sua trasformazione da tempo verbale in grado di ricoprire solo l'aspetto compiuto in un tempo verbale che può esprimere tutte le accezioni di aspetto perfetto (cfr. Bertinetto 1986), compresa quella aoristica in precedenza svolta dal perfetto semplice (cfr. Squartini e Bertinetto 2000).

Nel dominio linguistico veneto l'*aoristic drift* è oggi giunto al termine: l'unico perfetto utilizzato è quello composto, mentre il perfetto semplice non è più morfologicamente producibile. Al contrario, i testi antichi in nostro possesso mostrano una situazione di coesistenza tra le due forme (cfr. Skubic 1971) e una specializzazione dal punto di vista funzionale, sulla quale si cercherà di fare luce.

A partire dal fondamentale lavoro di Harris (1982), il fenomeno dell'*aoristic drift* è stato suddiviso in quattro stadi, individuati dallo studioso sulla base degli usi del perfetto composto riscontrati nelle lingue romanze odierne. Gli studi condotti sul fenomeno negli ultimi quarant'anni (tra gli altri, Bybee et al. 1994; Schwenter 1994a; Dahl e Hedin 2000; Squartini e Bertinetto 2000) hanno cercato di spiegare il processo evolutivo a cui è sottoposto il perfetto composto servendosi spesso della nozione di *current relevance*, o 'rilevanza attuale', tradizionalmente legata a questa forma fin dalle sue origini. Tuttavia, «everyone knows that the perfect implies "current relevance" but nobody knows what that is supposed to mean» (Dahl e Hedin 2000: 391) e i fattori linguistici in grado di favorire l'avanzata del mutamento risultano ancora oggi poco chiari.

Per cercare di superare tale vaghezza, in questo studio è stata posta particolare rilevanza sul dato linguistico concreto. Il *corpus* di testi utilizzato è stato costruito specificatamente per questa indagine: comprende diversi generi testuali e copre le principali varietà venete dell'epoca (veronese, padovano, veneziano). Ogni testo è stato suddiviso nei gradi di narrazione che lo compongono (cfr. Fido 1988), al fine di individuare i piani temporali e le coordinate deittiche contenuti in ognuno di essi e verificarne l'influenza sulla selezione dei tempi verbali.

L'analisi quantitativa e qualitativa condotta sui dati raccolti ha permesso di osservare nel dettaglio il mutamento in atto e nel corso dell'intervento verranno presentate le novità emerse rispetto allo stato dell'arte. Nel dominio linguistico veneto l'*aoristic drift* sembra essersi propagato principalmente attraverso strutture periferiche della lingua (in particolare, le subordinate relative esprimenti anteriorità temporale e la perifrasi ingressiva *cominciare a + infinito*). In questi contesti, nel corso dell'arco cronologico indagato, il perfetto composto prende progressivamente il posto del perfetto semplice. Inoltre, a partire dal Cinquecento la forma composta compare sempre più spesso accompagnata da avverbiali temporali e in situazioni di natura durativa o abituale, casi quasi del tutto assenti nei secoli precedenti.

Infine, sulla base dei risultati di questa indagine si proporrà una serie di riflessioni di natura comparativa in relazione a quanto emerso negli ultimi anni per altre lingue romanze (p.es. le varietà di spagnolo sudamericano). È lecito chiedersi se le caratteristiche riscontrate per il *drift* veneto siano di natura lingua-specifica e imputabili all'impostazione stessa dell'indagine, o se possano essere ricercate anche in altri domini linguistici, finora analizzati solo dal punto di vista semantico e pragmatico.

Bibliografia sommaria:

- Bertinetto, Pier Marco (1986). *Tempo, Aspetto e Azione nel verbo italiano. Il sistema dell'indicativo*. Firenze: Accademia della Crusca.
- Bertinetto, Pier Marco, Squartini, Mario (2016). «Tense and Aspect». In: Ledgeway, Adam, Maiden, Martin (eds.). *The Oxford Guide to the Romance Languages*. New York; Oxford: Oxford University Press, 939-53.
- Bybee, Joan L., Dahl, Östen (1989). «The Creation of Tense and Aspect Systems». *Studies in Language*, XIII(1), 51-103.
- Bybee, Joan L., Perkins, Revere, Pagliuca, William (1994). *The Evolution of Grammar. Tense, Aspect, and Modality in the Languages of the World*. Chicago; London: University of Chicago Press.
- Comrie, Bernard (1976). *Aspect*. Cambridge: Cambridge University Press.
- Dahl, Östen, Hedin, Eva (2000). «Current Relevance and Event Reference». In: Dahl, Östen (ed.). *Tense and Aspect in the Languages of Europe*. Berlin; New York: De Gruyter Mouton, 385-402.
- Fido, Franco (1988). *Il regime delle simmetrie imperfette. Studi sul «Decameron»*. Milano: Franco Angeli.
- Harris, Martin (1982). «The 'Past Simple' and the 'Present Perfect' in Romance». In: Harris, Martin, Vincent, Nigel (eds.). *Studies in the Romance Verb*. London: Croom Helm, 42-70.
- Renzi, Lorenzo, Salvi, Gianpaolo (a cura di) (2010). *Grammatica dell'italiano antico*. Bologna: Il Mulino.
- Schwenter, Scott (1994a). «The Grammaticalization of an Anterior in Progress: Evidence from a Peninsular Spanish Dialect». *Studies in Language*, 18, 71-111.
- Skubic, Mitja (1971). «Contributi alla conoscenza delle sorti del preterito in area veneta». *Studi di grammatica italiana*, I, 117-78.

Esempi di testi selezionati per il corpus:

- Bertoletti, Nello (a cura di) (2005). *Testi veronesi dell'età scaligera*. Padova: Esedra.
- Burgio, Eugenio (a cura di) (1995). *La legenda de misier Sento Alban. Volgarizzamento veneziano in prosa del XIV secolo*. Venezia: Marsilio.
- D'Onghia, Luca (a cura di) (2006). Andrea Calmo, *Il Saltuzza. Testo critico commentato*. Padova: Esedra.
- D'Onghia, Luca (a cura di) (2010). Ruzante, *La Moschetta*. Venezia: Marsilio.
- Drusi, Riccardo, Vescovo, Piermario (a cura di) (inedito). Andrea Calmo, *Lettere*.
- Folena, Giancarlo, Mellini, Gian Lorenzo (a cura di) (1962). *Bibbia istoriata padovana della fine del Trecento. Pentateuco - Giosuè - Ruth*. Vicenza: Neri Pozza Editore.
- Lazzerini, Lucia (a cura di) (1978). Andrea Calmo, *La Spagnolàs. Testo critico annotato e commentato*. Milano: Bompiani.
- Padoan, Giorgio (a cura di) (2001). *La Venexiana*. Venezia: Marsilio.
- Pellegrini, Paolo (a cura di) (2012). *Passione Veronese*. Padova: Antenore.
- Stussi, Alfredo (a cura di) (1966). *Testi veneziani del Duecento e del Trecento*. Pisa: Nistri-Lischi.
- Tomasin, Lorenzo (a cura di) (2004). *Testi padovani del Trecento*. Padova: Esedra.
- Zorzi, Ludovico (a cura di) (1967). *Teatro: Ruzante*. Torino: Einaudi.